

Sintesi interventi relativi al punto n. 5) dell'o.d.g.- seduta del 26-6-2020

(La trascrizione dei prefati interventi non costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera pubblicata antecedentemente allo sbobinamento per ragioni di urgenza)

Sindaco:

Allora, rispetto al precedente Piano delle OO.PP., si apportano modifiche perché, nel frattempo, sono intervenute numerose novità sia dal punto di vista delle questioni tecniche sia dal punto di vista dei finanziamenti (opportunità di partecipare a bandi).

Le novità, dal punto di vista dei finanziamenti, sono:

- 150 mila euro per il tetto della Palestra in seguito alle calamità (con questo intervento “qualcosina” si potrà ancora inserire);
- Campo di calcio: possibilità di contrarre mutuo dal Credito Sportivo (quest’anno lo abbiamo potuto inserire, grazie alla nostra capacità di indebitamento, cosa che non era possibile fare negli anni passati) per un limitato importo. Il Campo sportivo lo ritroveremo, poi, anche più avanti con un’altra voce per la possibilità di attingere ai fondi previsti dalla Legge Finanziaria 2020, la n. 16;
- L’adeguamento della Palestra è un intervento che abbiamo sdoppiato. Fino all’anno scorso si partecipava ai bandi della vecchia Legge Finanziaria del 2017 (ma non abbiamo mai avuto la fortuna per accedervi in quanto il nostro è un Ente abbastanza virtuoso e non rientravamo in quei parametri). Quest’anno nella Finanziaria (e fino al 2024!) hanno previsto la possibilità di partecipare (al bando) per gli “edifici pubblici”, per gli adeguamenti... Siccome per il Palazzetto (assieme ad altre opere pubbliche abbiamo avuto il co-finanziamento alla progettazione: Palestra, edificio di via Pompizii, Spogliatoio Campetto di Collepietro), lo Stato contribuisce per un importo del 79% (75 mila Euro a carico dello Stato e 15 mila Euro a carico nostro)... Quindi, in base al finanziamento ammesso, la voce “Palazzetto” è stata sdoppiata. Una voce per la sismica con fondi comunali (alienazione immobili); un’altra (con possibilità di fare ulteriore richiesta, oltre i 150 mila euro già disponibili) per i successivi ulteriori adeguamenti finali;
- 70 mila euro: voce strutturale, come ogni anno, per le manutenzioni.

A questo punto il Primo Cittadino fa presente che alcune voci di opere eseguite sono state decurtate; per altre voci di finanziamento, derivanti da accordi urbanistici per delle schede in zone produttive [(siccome il Piano delle Attività produttive è decaduto ed è stato riproposto) in questo momento non era corretto (riportarle) in quanto quelle somme non (sono) potenzialmente disponibili - circa un milione per delle opere che si intendono realizzare, già scritte nel DUP-], le stesse momentaneamente devono essere stralciate. Ma questo non significa che l’intenzione dell’A.C. non sia quella di portarle avanti. Quindi, nel DUP, le riproporremo, stralciando quelle che, in maniera diversa hanno già trovato una soluzione. Parlo di Via D’Antona a Ripoli; parlo di via Torino che a breve, troverà una soluzione; Via Patella che, in parte, come marciapiedi, è inserita nella progettazione di recente eseguita ed in parte qui prevista (320 mila euro per la viabilità)... Erano previsti 220, ma aggiungiamo 100 mila euro e, quindi, comprenderà anche questi marciapiedi, compresi quelli di Selva.

Se ci sono domande io sono disponibile a rispondere...Naturalmente viene modificato anche il programma biennale dei servizi e delle forniture, escludendo una voce che riguarda il Palazzetto, in quanto l’importo è inferiore ai 40 mila euro ed in più c’è quello per la Scuola

Media, per Direzione Lavori, che deve essere resa disponibile, in quanto l'appalto è ormai prossimo.

Iezzi Dylan: Chiede lumi sulla soluzione delle problematiche della casa confiscata di Via Togliatti che, dal 2020, è stata adesso spostata nel 2021. In che consiste questo adeguamento?...Quella casa- a dire del consigliere di minoranza - potrebbe essere utilizzata per farne, ad esempio, una casa delle Associazioni? Se la si adegua, deve poi essere utilizzata, ma in che modo? Potrebbe essere una risorsa per il nostro Comune.

Sindaco: Già è occupata, come magazzino, dagli operai. Comunque qui vi è stata una richiesta al Tribunale di Catanzaro e purchè si tratti di attività sociale, può essere usata anche per le associazioni...Ci hanno risposto!

Iezzi Dylan: Per questo dicevo: una casa confiscata potrebbe essere utile come Casa per le Associazioni, anche per la vocazione al sociale di questa Amm.ne. L'oratore dice di propendere per una Casa per le Associazioni, dato anche che spendiamo 100 mila euro per rimetterla a norma.

A questo punto l'oratore si sofferma su un leit motiv ricorrente di questo programma triennale delle OO.PP.: la sistemazione del cineteatro Acquaviva!

Prima la prevedevamo per il 2019; poi l'abbiamo spostata al 2020...La riattivazione, che prima prevedevamo per il 2020, adesso l'abbiamo spostata per il 2021!

I moscianesi, a suo dire, dal 2009 attendono la riapertura del Teatro. Qui occorre dare una risposta, anziché fare come fa l'A.C. che ogni anno rimanda all'anno successivo!

Così pure per il 2019 era previsto l'adeguamento della discarica di Santa Maria Assunta, punto che ritroviamo nel 2020 con 6 milioni e 500 mila euro!

Idem per il "Risanamento idrogeologico di C.da Marina" e "la Scuola paritaria Convento": anche queste opere dal 2019 vengono traslate al 2020.

Ma queste opere, che vengono inserite nel Piano Triennale, si chiede l'oratore, sono opere veramente realizzabili? Altrimenti a che pro questo slittamento da annualità in annualità?

Riguardo al mutuo di 250 mila euro per il campo sportivo, per il 2020, il consigliere di minoranza domanda: ma per svolgere i lavori di adeguamento del Campo Sportivo, non vi erano dei bandi dai quali il Comune poteva attingere? Ci sono Comuni che ci sono riusciti. Noi perché dobbiamo ricorrere ai mutui?

Sindaco: Tu dici: perché si scrivono le cose e poi non si fanno?

Il Cine-teatro non possiamo non prevederlo ogni anno. Questo anzi fu messo nella seconda annualità perchè vi era il contenzioso con la Ditta che, a scomputo, doveva eseguire l'opera. Il contenzioso, purtroppo, non è definito. Andrà sicuramente per le lunghe e se il Comune non trova altri fondi, questa voce ce la ritroveremo qui fino a quando non si risolve la questione. Fino a questo momento altri fondi (oltre a quelli che sono stati scomputati) non è stato possibile reperirli.

Quindi si continua ad iscrivere l'opera, ma non nella prima annualità perché non si realizza. Nel programma vecchio (quello vigente) stava nel 2020; nel programma attuale la mettiamo nel 2021, perché non è immediata e certa come opera.

Le altre opere che stanno e rimangono nella prima annualità, sono “certe” come finanziamento, ma con lunghe procedure di appalto...Mi segui?... (il Consigliere Dylan Iezzi parla f.m.: impossibile la trascrizione)...E’ dubbia la risoluzione...

Iezzi Dylan: Forse non ti stavi spiegando bene. Stavi dicendo che il Cine teatro Acquaviva non può essere adeguato nella prima annualità del piano triennale perché non siamo consapevoli che i fondi vengano acquisiti...

Sindaco: Certo!

Iezzi Dylan: No, noi lo stiamo mettendo nella prima annualità. Nel 2020 mettiamo “Adeguamento del Cineteatro Acquaviva”....

Sindaco : Vabbè, che problema c’è?

Iezzi Dylan: Allora ce lo possiamo mettere?

Sindaco: Ce lo mettiamo, ma non è certo. E non essendo certa come opera, scorrerà di nuovo...

Iezzi Dylan: Per questo dicevo: stiamo rinviando di anno in anno!

Sindaco: Ma non possiamo fare diversamente. Tu lo devi prevedere (l’adeguamento del cineteatro), mica lo puoi annullare?... (Voci f.m.)... Questa è una cosa vecchia, non è un’invenzione dell’ultimo momento. Quindi quella convenzione c’è. C’è un contenzioso che ci costringe a riportarlo sempre in avanti, ma anche altre opere.... Tu dicevi la discarica stava nel 2019. Nel 2019 non ci stavano i soldi. Abbiamo fatto la convenzione e si sta procedendo alla gara. Approveremo con decreto perché vi è l’Ufficio del Commissario... Non va in Giunta, ma si approva tutto con decreto... Approveremo il progetto da mandare a gara... E’ una gara europea... Non è una quisquiglia. Quest’anno si parte con la gara e si arriverà anche all’aggiudicazione, data l’urgenza per la procedure di infrazione a livello europeo, il Ministero ci ha autorizzato anche... Ma la parola urgente è una cosa che non è che si fa domattina. “Urgente” per modo di dire! E’ sempre una gara europea. Quindi questa sta camminando. Purtroppo i tempi sono quelli che sono... Per quanto riguarda il Campo sportivo noi abbiamo partecipato ad un bando “Sport e periferie”. Non ci siamo mai rientrati, come non siamo mai rientrati nelle richieste per “edifici pubblici”, in quanto le nostre caratteristiche virtuose ci penalizzano. Questa volta c’è la possibilità del mutuo con il Credito Sportivo per 250 mila euro. Ci prepariamo a partecipare a tasso zero... Ma detto mutuo non basta! Se vai a vedere il piano, la voce “Campo sportivo” la trovi due volte... Ma non è mutuo... Lì dobbiamo chiedere un finanziamento, perché 250 mila euro non sono sufficienti. Quindi se vogliamo fare l’opera completa bisogna intervenire a più step. Uno con gli adeguamenti strutturali più imminenti (quelli sulla Tribuna e quelli di adeguamento sismico di cui si parlava prima sul tema dell’agibilità e poi quello sullo spogliatoio). Mancano poi delle cose minori che, nel loro complesso, hanno un costo quasi uguale a quello dei lavori strutturali.

Per C.da Marina vi è la procedura che scade il mese di agosto. Dobbiamo rimettere la progettazione esecutiva! Qui le cose andranno ancora per le lunghe, ma il fatto che ci sia il finanziamento ti impone di mettere l’opera nella prima annualità, dopodiché le procedure vanno avanti. Anche la Scuola Media (che quest’anno speriamo di appaltare), sono due, tre anni che si mette nella prima annualità, e si ripropone. Il problema sono i tempi. I tempi degli iter di

assegnazione delle opere. Non è che si fanno in un giorno. Purtroppo c'è la Centrale di Committenza. Ci hanno imposto tutti questi lacci e laccioli e bisogna rispettarli. L'anticorruzione è qualcosa che in Italia ha avuto una storia, la corruzione negli appalti pubblici e, quindi, le misure sempre più stringenti ti costringono a rispettare le tempistiche. Speriamo che quest'anno, forse, ci sia un allentamento della morsa; speriamo che con il "rilancio" qualcosa di migliore, come qualcosa di migliore con lo sblocca cantieri... Ma granchè non è! Le procedure vanno sempre fatte e le persone sono sempre quelle.

I finanziamenti sono diversi e non è possibile gestirli immediatamente...(Il consigliere Iezzi chiede, fuori microfono, della Scuola paritaria) ... Quanto alla Scuola paritaria lì c'è la procedura del sisma. Sicuramente le somme che hanno stabilito non saranno sufficienti. Ci hanno già detto come fare per chiederne altri, ma diciamo che la Scuola paritaria, pervenuto il finanziamento, noi la realizzeremo. Sarà un immobile disponibile per l'Ente e se ne farà l'uso, quando sarà ultimato...Speriamo ci sia ancora possibilità di riattivarla come attività attigua al Convento. Comunque, anche lì si sta procedendo con le validazioni, con le risposte degli uffici della ricostruzione...E le procedure sono biblicamente lunghe...Purtroppo!